



VERBALE ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLE SEZIONI LOMBARDE DEL C.A.I. **Tenutasi a Luino (Va) il 30 novembre 2008**

Il giorno 30 novembre 2008, i Delegati delle sezioni lombarde del Club Alpino Italiano si sono riuniti a Luino, presso il Teatro Sociale, per discutere il seguente ordine del giorno:

Assemblea straordinaria

- 1) nomina del Presidente dell'ARD e di cinque (5) Scrutatori;
- 2) deliberazione in merito alla richiesta alla Regione Lombardia della Personalità Giuridica del Raggruppamento Regionale Lombardo con approvazione di idoneo Statuto

Assemblea ordinaria

- 3) Nomina del Presidente dell'Assemblea e di 5 scrutatori
- 4) Approvazione del Verbale dell'ARD di Darfo Boario Terme del 13 Aprile 2008
- 5) Comunicazioni del Presidente del GR e comunicazioni dei Componenti del CDR
- 6) Designazione di un Vice Presidente Generale
- 7) Designazione di un Componente del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo
- 8) Elezione dei Componenti della Commissione Regionale Lombarda Speleologia
- 9) Proroga della Commissione Regionale Lombarda Tutela Ambiente Montano
- 10) Approvazione della costituzione di una Commissione Regionale Lombarda Cicloescursionismo
- 11) Informativa polizze assicurative 2009
- 12) 98° Congresso Nazionale CAI. Spunti e considerazioni. Quale futuro per il GR Lombardia?
- 13) Designazione della sede per l'ARD di primavera
- 14) varie ed eventuali.

Alle ore 9,45, prima di iniziare la discussione dell'ordine del giorno, il presidente regionale **Guido Bellesini** saluta e ringrazia i delegati presenti, le autorità, gli sponsor, i soci e il Consiglio Direttivo della sezione di Luino per lo sforzo organizzativo dell'Assemblea.

Ricorda i soci deceduti nell'anno in corso con particolare riferimento a Davide Chiappa, componente del Direttivo Regionale Lombardo e del Soccorso Alpino e a Giacomo Priotto past president nazionale e chiede all'Assemblea un minuto di silenzio.

Dà poi la parola al presidente della sezione di Luino, organizzatrice dell'Assemblea.

Francesco Bianchi saluta i partecipanti per la loro numerosa presenza a Luino nonostante le pessime condizioni del tempo, ricorda che ricorre il 60° di fondazione della sezione di Luino e ringrazia il presidente Bellesini e tutto il Consiglio Regionale che ha voluto onorare la ricorrenza con l'assegnazione a Luino di questa Assemblea.

Ringrazia le autorità presenti, Comune di Luino, Comunità Montana Valli del Luinese e Provincia di Varese per il Patrocinio e gli sponsor per il graditissimo e concreto sostegno.

Ricorda lo slogan che ha fatto da comune denominatore a tutte le manifestazioni del 60° "guardare al passato per vivere il presente e progettare il futuro" è infatti guardando al passato con assoluto rispetto ma senza nostalgia che si riuscirà a trovare nuova forza e nuove idee per continuare ad essere, anche nella società di oggi, portatori dei sempre attuali valori su cui si basa il Club Alpino Italiano. In primo luogo rispetto e valorizzazione del territorio in cui viviamo e ricorda la faticosa e molteplice collaborazione con gli Enti Locali in questo campo.

Comunica che per gli accompagnatori è previsto un giro della città sulle orme di Piero Chiara e Vittorio Sereni, due grandi della letteratura del novecento che hanno dato lustro al territorio luinese. Alla fine del suo intervento Bianchi invita le autorità presenti a portare il loro benvenuto.

Il vice Sindaco di Luino **Vincenzo Liardo** porta i saluti del Sindaco Mentasti e si dichiara onorato di ospitare in città l'Assemblea dei delegati lombardi, ringrazia il CAI di Luino per il lavoro svolto a favore del territorio e della popolazione citando i vari progetti in collaborazione e le belle manifestazioni del 60°.

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il Presidente della Comunità Montana Valli del Luinese, **Ido Locatelli**, ringrazia il CAI e cita i progetti "I stra di Caver" e "Agenda 21" nei quali la sezione di Luino è partner indispensabile.

Il Consigliere provinciale **Pierangelo Rossi** porta i saluti e gli auguri del presidente della Provincia, Dario Galli e dell'Assessore luinese Andrea Pellicini, ricorda le tante e significative manifestazioni



messe in cantiere per ricordare il 60° di fondazione e anche lui ringrazia il CAI per quanto fa per il territorio luinese.

A seguire, **Bianchi** invita il vice presidente nazionale **Valeriano Bistoletti** che porta i saluti del Presidente Generale Annibale Salsa ed augura buon lavoro ai delegati.

Bellesini comunica che il notaio avv. Noli è in ritardo per le condizioni stradali e quindi non si può dare inizio all'Assemblea straordinaria come all'ordine del giorno e propone di passare momentaneamente al punto 5 dello stesso "Comunicazioni del Presidente Regionale". L'Assemblea approva.

PUNTO 5 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL GR

Bellesini fa riferimento al punto 14 del verbale dell'ARD di Boario Terme e precisamente all'intervento del socio Trombetta della sezione di Varese che ritiene una mancanza di rispetto all'Assemblea l'assenza di molti presidenti di commissioni o di un loro delegato e riferisce che l'argomento è stato trattato dal Comitato Direttivo Regionale che ha deciso di sollecitare la presenza nelle ARD di primavera dei presidenti delle varie Commissioni o di un loro delegato per presentare una relazione sull'attività svolta e sul programma delle attività da svolgere.

Bellesini fa riferimento al punto 18 del verbale dell'ARD di Boario Terme "Motoslitte" e precisamente alla proposta, approvata all'unanimità dall'Assemblea, di incaricare il C.D.R. di elaborare un documento da inviare alla Sede Centrale dove si solleciti la soluzione del problema attraverso un'adeguata regolamentazione a livello nazionale.

Riferisce che il C.D.R. ha redatto il previsto documento e l'ha inviato alla Sede Centrale con allegate lettere spedite ai Prefetti delle province interessate dove si espone la problematica motoslitte. I Prefetti hanno dato risposte diversificate, alcuni dicendo che nelle loro province il problema non è molto sentito, altri invece prevedono la formazione di apposita commissione che coinvolga vari Enti e Associazioni interessate per analizzarlo.

La Sede Centrale ha invitato i vari C.D.R. di elaborare proposte di modifiche al Regolamento Generale, il C.D.R. Lombardia ha inviato dette proposte, elaborate da apposita commissione, riservandosi di proporre all'Assemblea il documento finale della Sede Centrale.

Bellesini informa sulla situazione della Legge Regionale Rifugi. La Giunta Regionale ha approvato le modifiche presentate da CAI e Assorifugi e il nuovo Testo Unico è in discussione e molto probabilmente verrà approvato entro l'anno. Sempre in argomento Rifugi, **Bellesini** informa che la commissione Rifugi Regionale ha indetto una riunione tra la Commissione stessa, i presidenti di sezioni proprietarie di rifugi, l'Assorifugi e alcuni rifugisti per discutere assieme le varie problematiche. Visto il successo della riunione la Commissione propone di farne altre.

Il 30 settembre si è conclusa la 2 fase del progetto interreg Charta Itinerum per la Provincia di Lecco e Triangolo Lariano, sono in fase di stampa i prodotti cartacei ed i supporti informatici sono in fase di messa a punto. Sempre nell'ambito della Charta Itinerum, si è formato un tavolo di lavoro tra CAI, Regione Lombardia e Elsaf per mettere a punto un progetto di legge per la sentieristica.

E' stato avviato in alcune sezioni della Lombardia il Progetto con la Fondazione Cariplo "Educazione Ambientale" per le scuole.

I gruppi Senior e Alpinismo Giovanile hanno organizzato i tradizionali raduni regionali rispettivamente a Campodolcino e a Calolziocorte, con grande successo di partecipanti.

I soci del G.R. Lombardia sono nel 2008 n. 89021 con un incremento di 1219 unità pari al 13%.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Alle ore 10,15, il notaio **Avv. Noli**, verifica i delegati e le sezioni presenti come risultano dalla scheda presentata dal segretario Pozzi e allegata al presente verbale, e dichiara l'Assemblea regolarmente costituita. Il Presidente **Bellesini** dichiara aperta l'Assemblea straordinaria per l'approvazione con atto pubblico dello Statuto del Raggruppamento Regionale Lombardo in modo da renderlo idoneo all'acquisizione della personalità giuridica.

PUNTO 1. NOMINA DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA E DI 5 SCRUTATORI

Bellesini comunica che per l'Assemblea straordinaria il presidente non è eletto ma d'ufficio è il presidente del GR. Viene quindi nominato presidente dell'Assemblea Straordinaria Guido Bellesini.

Su proposta del presidente della sezione di Luino vengono nominati dall'Assemblea i 5 scrutatori nelle persone di: De Peron Patrizia, Porretti Riccardo, Cantoni Enrico, Motti Enrico, Minoia Piero.



PUNTO 2. DELIBERAZIONE PER ACQUISIZIONE DELLA PERSONALITA' GIURIDICA

Premesso che l'attuale Statuto è stato approvato dall'Assemblea al momento della costituzione del GR il 2 aprile 2006 a Crema e che successivamente (22 ottobre 2006 a Como) sono state approvate modifiche, il notaio chiede all'Assemblea se deve dar corso all'intera lettura dello stesso o se può essere dato per letto.

L'Assemblea vota all'unanimità che lo Statuto si può ritenere già letto.

A questo punto il **notaio** legge il verbale dell'assemblea (vedi allegato) che viene approvato all'unanimità.

Il **notaio** chiede all'Assemblea di deliberare il mandato al presidente Bellesini di presentare domanda alla Regione per l'acquisizione della personalità giuridica. L'Assemblea delibera. Esauriti i punti all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, il notaio alle ore 11 dichiara chiusa l'assemblea stessa.

ASSEMBLEA ORDINARIA

PUNTO 3. NOMINA PRESIDENTE ASSEMBLEA E DI 5 SCRUTATORI

Il presidente **Bellesini** apre i lavori dell'Assemblea ordinaria e propone come presidente dell'Assemblea Francesco Bianchi, presidente della sezione di Luino. L'Assemblea approva.

Bianchi propone i 5 scrutatori: De Peron Patrizia, Porretti Riccardo, Cantoni Enrico, Motti Enrico, Minoia Piero. L'Assemblea approva.

Bellesini chiama al tavolo della presidenza i consiglieri regionali Carlesi e Viviani.

PUNTO 4. APPROVAZIONE VERBALE DI DARFO BOARIO TERME DEL 13 APRILE 2008

Il presidente **Bellesini** chiede eventuali osservazioni sul verbale in oggetto.

Alberto Pozzi sezione di Asso precisa che a pag. 2 punto 3 comma Giampaolo Brenna, la sezione citata con puntini è la sezione di Asso. Bellesini ringrazia per la precisazione e, non essendoci altri interventi, propone l'approvazione per acclamazione. L'Assemblea approva.

PUNTO 5. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DEL C.D.R.

Bellesini integra le precedenti comunicazioni con l'invito a tutte le sezioni di partecipare alla Settimana dell'escursionismo che si terrà in Abruzzo dal 20 al 28 giugno.

Il presidente chiede se ci sono interventi dei componenti C.D.R.

Antonio Paladini sez. di Mantova informa che è stato istituito un gruppo di lavoro regionale per la redazione di un Vademecum per le attività di presidenti e consiglieri di sezione. Chiede il contributo di tutti affinché si riesca a preparare un documento il più completo possibile che possa aiutare a svolgere al meglio i propri compiti. Invita a mandare osservazioni e richieste a info@caimantova.it. Si vorrebbe presentare il vademecum alla prossima Assemblea di primavera.

Mila Rossi del Coordinamento sezioni di Como, relaziona sulla situazione delle Centrali idroelettriche nella provincia di Como. Attualmente in provincia di Como, concentrate soprattutto nell'alto lago, esistono 20 captazioni di acque per uso idroelettrico e sono in fase di approvazione altre 36 richieste. Il tutto ha un notevole e inaccettabile impatto ambientale oltre che per la forte riduzione di acqua nei torrenti, anche per la costruzione di nuove strade e per lo smaltimento dei materiali. Per maggiori informazioni www.acquecomashe.com che è un comitato sorto a tutela delle acque e riconosciuto dal CAI di Dongio. Si chiede al Raggruppamento Regionale di sostenere in qualche modo il Comitato.

Mauro Baglioni sezione Gardone Valtrompia denuncia una grave pressione sui territori montani anche nel bresciano con particolare riferimento alla costruzione di nuovi impianti sciistici (seggiovie e piste) e alla vendita a privati da parte del Demanio di terreni e costruzioni per speculazioni edilizie. Chiede una particolare attenzione da parte della TAM regionale con interventi significativi di tutela del territorio presso le amministrazioni locali in sinergia con le locali sezioni del CAI.

Giancarlo Brambilla della Commissione Centrale TAM informa che è stato costituito un gruppo di lavoro sull'energia che sta prendendo in esame il problema della produzione di energia idroelettrica. Espone una serie di dati per dimostrare che l'apporto di questa produzione sul totale di energia prodotta in Italia è oggi, a differenza del passato, veramente irrisoria a fronte invece di notevoli danni ambientali per il progressivo prosciugamento dei torrenti. Le leggi esistenti sul minimo deflusso vitale sono talmente farraginose che sono praticamente inapplicabili. Suggestisce al Raggruppamento Regionale di organizzare su questo argomento un apposito convegno per mettere a fuoco tutta la problematica. Bellesini prende atto della proposta.



PUNTO 6. DESIGNAZIONE DI UN VICEPRESIDENTE GENERALE

Il presidente **Bellesini** fa riferimento all'Assemblea Nazionale di Mantova dove nel suo intervento, pur dando parere favorevole della Lombardia all'elezione a vicepresidente generale del prefetto Sottile, sosteneva che il prossimo vicepresidente doveva essere un uomo non di apparato burocratico ma di azione e doveva avere una lunga esperienza di gestione periferica del CAI in modo da essere il più vicino possibile ai raggruppamenti regionali e soprattutto alle sezioni che sono il vero cuore del CAI. Auspica che la designazione che l'Assemblea si accinge a fare oggi sia in linea con questo profilo. Invita i presenti a presentare le candidature e gli stessi candidati a auto presentarsi in modo che l'Assemblea possa scegliere in base al curriculum di ognuno.

Il presidente dell'Assemblea **Bianchi** informa che ci sono diverse richieste di intervento e che seguirà l'ordine di presentazione.

Paolo Valoti presidente della sezione di Bergamo ringrazia Bellesini e tutto il GR per il grande lavoro svolto con passione e competenza. Interviene sui metodi di designazioni e traccia un profilo del nuovo vicepresidente. Sui metodi di designazione critica il tam tam mediatico delle ultime settimane per sostenere questo o quel candidato vantando le qualità di uno rispetto ad altri. Non deve essere una scelta geografica o campanilistica ma si devono scegliere persone di comprovata esperienza, preparazione e moralità che possano coagulare il più alto consenso possibile e lavorare con impegno, concretezza e spirito di servizio per il bene del CAI sostenendo e dando maggior autonomia sia gestionale che economica alle periferiche regionali e sezionali. Attraverso la designazione di persone giuste e autorevoli si può pensare di rigenerare e rinnovare il CAI per dare risposte concrete alle aspettative dei soci eliminando alcuni elementi di criticità che appesantiscono la struttura quali: eccessiva burocrazia (occorre snellire l'apparato), gerontocrazia (occorre ringiovanire i quadri dirigenti volontari), andocrazia (apertura maggiore alle donne nelle cariche sociali) federalismo associativo (più competenze e risorse alle periferie). Tutto questo passa anche dalle scelte che faremo oggi.

Gianluca Bonazzi presidente della sezione Valtellinese presenta la candidatura di Flaminio Benetti socio della medesima sezione. Flaminio Benetti nato a Sondrio nel 1941, sposato, 4 figli, ingegnere libero professionista nel campo edile strutturale, urbanistico e sistemazioni idrauliche, ha ricoperto importanti incarichi pubblici ed è stato sindaco della città di Sondrio, è vice presidente dell'Istituto Valtellinese di mineralogia, da 41 anni socio della sezione di Sondrio, ha ricoperto cariche in sezione ed oggi è presidente dello Sci-Cai, è responsabile della redazione settimanale del Notiziario della Sezione ed ha scritto diversi articoli su varie riviste, consigliere centrale del CAI nazionale, conosce quindi molto profondamente le realtà del CAI a tutti i livelli. Si ritiene che tutte queste sue conoscenze ed esperienze possono essere di grande utilità per svolgere nel migliore dei modi il compito di vicepresidente generale. Esprime consenso e ritiene positivo segno di democrazia il fatto che in Lombardia siano state espresse tre candidature anche se il sostegno suo e delle sezioni valtellinesi va a Flaminio Benetti.

Germana Mottadelli presidente della sezione di Giussano presenta la candidatura dell'avv. Vincenzo Torti sostenuta anche dalle sezioni della Briantea. Socio CAI dalla nascita, è stato infatti iscritto appena nato dal nonno, per anni presidente della nostra sezione. Anche Vincenzo è stato presidente della nostra sezione ed ha avuto una particolare attenzione verso l'alpinismo giovanile ed è stato uno dei promotori della formazione del raggruppamento Briantea formato da 22 sezioni. E' stato un brillante presidente della sede regionale del CAI fino a quando il presidente nazionale Annibale Sansa lo ha chiamato a far parte del Direttivo Nazionale. Avvocato con grande capacità per la soluzione di importanti problemi, ha scritto un manuale sulla sicurezza in montagna, è sempre disponibile ad ascoltare tutti e a rendersi utile dimostrando la sua onestà e il suo grande amore per la montagna. Per tutto questo chiede all'Assemblea di votare per Vincenzo Torti.

Il presidente **Bellesini** legge il curriculum del candidato Sergio Bacchi Mellini proposto dal Gruppo Regionale Piemonte. Il candidato, consigliere della sezione Verbano-Intra, è nato 31 maggio 1940 ed è dirigente e consulente di importanti aziende italiane ed estere, ha attivamente contribuito alla nascita del Gruppo Regionale Piemonte e attualmente è presidente del Collegio dei revisori dei conti del Gruppo stesso.

Il candidato **Flaminio Benetti** si auto presenta. Ringrazia le sezioni Valtellinesi per avergli dato ancora una volta grande fiducia e ricorda le due elezioni a Consigliere Centrale con esito elettorale molto lusinghiero. Definisce un grande valore democratico poter scegliere fra tre candidati anche se il candidato piemontese non è molto conosciuto. Invita l'Assemblea non ha scegliere il più bravo, perché ritiene che entrambi i candidati lombardi siano assolutamente degni della candidatura, ma a scegliere quello che si ritiene più utile al Cai in questo momento e nel prossimo futuro. Elenca una serie di differenze fra lui e Torti ma ritiene che entrambi siano tenacemente convinti che il volontariato sia il vero valore fondante della nostra Associazione. Il suo maggior impegno nell'ambito del Consiglio Generale è stato quello di cercare di collegare i vari livelli rendendoli consapevoli che, a



prescindere da alcuni appesantimenti burocratici, tutti sono necessari e che tutti devono lavorare assieme, ognuno con le proprie competenze, per rendere sempre più importante il Cai in modo che sia un valido interlocutore in tutti i problemi della Montagna. Comunque vada l'esito delle elezioni si ritiene contento e soddisfatto per questa candidatura.

Il candidato **Vincenzo Torti** si auto presenta. Ringrazia Benecchi per la lealtà del confronto con il reciproco riconoscimento delle attitudini a ricoprire la carica e del lavoro svolto in stretto regime di volontariato esclusivamente per il bene del Cai. Ringrazia Germana Mottadelli per le bellissime parole espresse sul suo conto e tutti coloro che sosterranno la sua candidatura. Il lavoro svolto in questi anni nel Comitato Centrale è stato molto produttivo in quanto frutto di un lavoro di squadra. Molti problemi anche spinosi e trascinati per anni sono stati affrontati e risolti come Guide Alpine, rifugi, assicurazioni. La corretta gestione dei soldi che le sezioni riversano al Centro è stata e sarà sempre presente nel suo operato per ottenere un risparmio di gestione da ritornare sotto altre forme alle sezioni. La costante attenzione al socio, alle sezioni e al territorio sarà il suo obiettivo da perseguire.

PUNTO 7. DESIGNAZIONE COMPONENTE DEL COMITATO CENTRALE DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Il presidente **Bellesini** legge le candidature presentate che sono: Frezzini Luca presentato dalla sezione di Milano, Sala Enrico presentato dalla sezione di Como, Agazzi Giancelso presentato dalla sezione di Bergamo, Ferrandi Luca presentato dalla sezione di Treviglio.

Luca Frezzini si auto presenta. E' socio della sezione di Milano, iscritto dal 1972, ha svolto e continua a svolgere un'intensa attività alpinistica con oltre 900 ascensioni, arrampicate e sci alpinistiche, dal 1979 è istruttore di alpinismo e dal 1986 istruttore regionale. Membro per due mandati nelle scuole di alpinismo è da anni nel Consiglio direttivo della sua sezione, già componente del Comitato Centrale di indirizzo e controllo dove aveva compito di referente per commissione nazionale scuole di alpinismo e sci alpinismo. Continua tuttora l'attività di istruttore e fa anche parte di Unicai. Dal punto di vista professionale è responsabile dell'area tecnica del Parco regionale delle Groane. Ha accettato con entusiasmo di candidarsi per poter riprendere, assieme agli altri componenti del Comitato, temi che sono stati lasciati a metà nel primo mandato e per tramutare in linee di indirizzo la nuova identità del Cai scaturita dal Convegno di Predazzo.

Enrico Sala si auto presenta. Si ripresenta dopo la scadenza perché è un impegno che lo diverte e che gli dà soddisfazione anche personale. Raccogliere le esigenze della base (soci, sezioni, raggruppamenti) e su queste proporre innovazioni e programmare il futuro, è questo in estrema sintesi il lavoro del Comitato e dei suoi membri e questo cercherà di fare.

Antonio Corti della sezione di Bergamo presenta il candidato Agazzi Giancelso. Agazzi non può essere presente perché trattenuto dalla sua funzione di medico presso l'ospedale di Seriate. Agazzi è socio Cai dalla nascita e ricopre la carica di consigliere della sezione di Bergamo. E' diplomato in medicina di montagna e fa parte della Commissione Centrale medica. Uomo di montagna affronta tutte le discipline, è abituato a lavorare in team ed è sicuramente un uomo che può svolgere molto bene i suoi compiti nel Comitato Centrale.

Rino Zocchi presenta Enrico Sala della sezione di Como. Enrico Sala è nato il 13 luglio 1963, è laureato in scienze naturali, iscritto al Cai dal 1978 è consigliere della sezione di Como. E' assistente alla cattedra di botanica all'Università degli Studi di Milano e componente del gruppo di lavoro per la cartografia, è stato Consigliere Centrale e referente per la commissione cinematografica e Commissione Tutela Ambiente Montano. Diversi sono i progetti ideati e realizzati da Enrico Sala con passione e con molto impegno professionale (elenca una serie di importanti progetti realizzati da Sala sia in ambito regionale che nazionale). E' stato anche promotore della Conferenza stabile Lariana che raggruppa 18 sezioni con 7500 soci. Enrico Sala è una persona giovane e preparata che merita di essere eletta.

Luca Giuliani presidente della sezione di Treviglio presenta Ferrandi Luca. E' socio Cai dal 1980, ha 42 anni, è stato presidente della sezione di Treviglio per 6 anni ed è sempre stato il punto di riferimento per tutti i soci della sezione. Istruttore nazionale di alpinismo, vero uomo di montagna, si è espresso in tutte le discipline ed ha sempre prestato molta attenzione ai giovani di cui è stato grande maestro. Luca è una persona nuova per il ruolo, rappresenta quindi una novità di rinnovamento rispetto agli altri candidati che sono già stati presenti in sede Centrale. Invita quindi a votare per Luca Ferrandi.

Francesco Riccaboni Consigliere Centrale ringrazia l'Assemblea per averlo eletto per due volte a Consigliere Centrale e ricorda che a maggio del prossimo anno sarà lui a passare il testimone a uno dei 4 candidati che ritiene tutti ottimi e preparati per occupare il posto. Ritiene utile la distribuzione degli incarichi sul territorio e critica le sezioni di Milano e Bergamo che hanno espresso candidati, pur validi e preparati, ma avendo già una loro rappresentanza nel Consiglio Centrale. Ritiene che i principi etici non scritti abbiano un'importanza di quelli scritti.



Carlo Lucioni della sezione di Milano presenta Luca Frizzini. La sezione di Milano ha candidato Luca Frizzini non per acquisire maggiore potere ma perché ritiene che sia la persona giusta per il Cai in quanto ha sempre lavorato per l'interesse generale e non certo per interessi territoriali. Inoltre ha un'alta sensibilità ambientale (è direttore tecnico del Parco Regionale della Groane) e quindi anche da questo punto di vista è persona preparata per affrontare i problemi ambientali di cui si è parlato anche in questa assemblea. E' convinto che l'eventuale sua elezione sia utile al Cai per assumere decisioni e far sentire la propria voce con cognizione di causa in tutte le questioni ambientali che diventeranno sempre più prioritarie.

Luca Ferrandi della sezione di Treviglio si auto presenta. Il presidente Luca Giuliani ha già esposto il mio curriculum, il mio obiettivo è sempre stato quello di diffondere e trasmettere la cultura della montagna in tutti i suoi aspetti con impegno e serietà, impegno e serietà che certamente metterò anche nel nuovo incarico se sarò eletto. Auguri a tutti i candidati e che vinca il migliore.

PUNTO 8. ELEZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMM. REG. LOMBARDA SPELEOLOGIA

Bellesini ricorda che lo scorso anno nell'ARD di Sondrio l'Assemblea aveva prorogato un anno la validità della Commissione in quanto per il nuovo regolamento i candidati dovevano essere tutti titolati. Dopo un anno la Commissione ha presentato 5 candidati in regola con il regolamento che sono:

- Cristofori Lorena	SEM Milano
- Rognoni Massimo	Sez. Dongo
- Frassinelli Marco	Sez. Bergamo
- Moroni Antonio	Sez. Gallarate
- Lazarus Eric	Sez. Laveno M.

Il presidente invita i delegati a prepararsi per le elezioni previste ai punti 6, 7, 8, dell'o.d.g.

Alle ore 12,50 il segretario del Comitato Direttivo Regionale Giovanni Pozzi dichiara aperte le votazioni e per questo chiama in ordine alfabetico le sezioni.

Terminate le operazioni di voto, gli scrutatori si riuniscono per scrutinare le schede e il presidente invita i delegati a una pausa tecnica per il pranzo e predisporre la ripresa dei lavori per le ore 14,30.

Alle ore 15 il presidente **Bianchi** chiama la ripresa dei lavori.

Alle 15,15 il segretario **Giovanni Pozzi** comunica l'esito delle elezioni come da tabella allegata.

Risultano eletti:

Punto 6. Vice presidente Generale: Torti Vincenzo con voti 170

Punto 8. Componenti Commissione Lombarda Speleologia:

Cristofori Lorena	voti 121
Rognoni Massimo	voti 96
Frassinelli Marco	voti 82
Moroni Antonio	voti 69
Lazarus Eric	voti 58

Per il punto 7, l'esito delle elezioni è stato il seguente:

Frezzini Luca	voti 82
Sala Enrico	voti 69
Agazzi Giancelso	voti 48
Ferrandi Luca	voti 19

a norma di regolamento (art. 3.1.4) che viene letto all'Assemblea, nell'elezione per la designazione di un Consigliere Centrale, occorre andare al ballottaggio tra i candidati Frezzini Luca e Sala Enrico in quanto nessuno dei due ha ottenuto la maggioranza richiesta. Allo scopo vengono distribuite le schede precedentemente predisposte e si procede alle votazioni.

In attesa dello scrutinio si procede all'esame del punto 11 all'O.d.G. Informativa polizze assicurative 2009 con la presenza del dott. Spagna e della dott.sa Galletta.

Il presidente dà la parola al vicepresidente generale Valeriano Bistoletti per introdurre l'argomento.

Bistoletti informa che il dott. Spagna e la dott.sa Galletta illustreranno le novità introdotte per le nuove polizze assicurative riguardanti Responsabilità Civile, Soccorso Alpino e Spedizioni extra europee. Per quanto riguarda la polizza infortuni verranno spiegati gli aggiornamenti conseguenti all'Assemblea di Mantova che ha deliberato l'aumento di 2 euro della quota associativa per l'estensione a tutti i soci della nuova polizza.

Il **dott. Spagna**, socio CAI della sezione di Ivrea e esperto in Assicurazioni, per accelerare i lavori invita a consultare il documento preparato rendendosi anche disponibile a fissare incontri intersezionali per meglio illustrare nel dettaglio gli aggiornamenti delle polizze assicurative.

Le polizze del CAI sono di due tipi:

- Polizze attive automaticamente con l'iscrizione al CAI



- Polizze a richiesta

Polizza Soccorso Alpino: le novità sono nell'aggiornamento dei massimali che passano da 20 a 25 mila euro per socio e da 45 mila a 500 mila il massimale catastrofale, restando invariate le condizioni.

Responsabilità civile: Il massimale passa da 3 a 5 milioni di euro.

Tutela legale penale: Il massimale è stato elevato a 15000 euro.

Il dott. Spagna passa la parola alla **dott.sa Manuela Galletta** responsabile dell'ufficio Assicurazioni.

La polizza infortuni, di cui parlerà ancora il dott. Spagna, è automaticamente attivata con l'iscrizione al CAI ed è valida per tutti gli infortuni che possono accadere durante le attività sociali. Si possono assicurare anche i non soci che partecipano alle attività sociali con le modalità attualmente in corso cioè: pagamento di una piccola quota e trasmissione da parte della sezione di un fax 24 ore prima dell'attività stessa. Una copertura assicurativa a richiesta è Il Soccorso per spedizioni extra europee organizzate o patrocinate dal CAI Centrale o dalle Sezioni. Piccola quota, grandi vantaggi. Massimale di 30.000 euro per socio e di 100.000 euro per l'evento catastrofale. La dott. Galletta conclude informando che l'Ufficio Assicurazioni è a disposizione per ogni eventuale chiarimento e fornisce all'Assemblea numero di telefono e e-mail.

Riprende la parola il **dott. Spagna** ed entra nel merito della polizza infortuni che prevede tre coperture: Copertura in caso di morte, copertura in caso di invalidità permanente e copertura in caso di rimborso spese mediche. L'attuale procedura di attivazione della polizza è ritenuta da tutti troppo burocratica e fonte continua di errori e omissioni. Per ovviare si è pensato di inserirla nella quota associativa con un piccolo incremento della stessa. Essendo il CAI un cliente buono e corretto per le Compagnie di Assicurazioni si è pensato di mettere in gara le maggiori compagnie sul mercato ed il risultato ottenuto è stato molto soddisfacente. Per il 2009 la Compagnia assicuratrice del CAI per questa polizza è la SAI Fondiaria. Tutti i soci sono assicurati per tutte le attività sociali programmate ufficialmente dal CAI. Occorre quindi tenere sempre una adeguata documentazione scritta dei programmi. La polizza prevede anche la possibilità di avere un massimale più alto con il pagamento volontario di un supplemento all'atto dell'iscrizione o del rinnovo.

Bistoletti conclude l'argomento Assicurazioni ringraziando tutti coloro che si sono impegnati per ottenere gli ottimi risultati raggiunti. In seguito interviene sull'argomento comunicando che, su richiesta di molti soci, si sta lavorando con le Compagnie di Assicurazioni su polizze infortuni personali e su polizze di Responsabilità civile personali. I risultati che si otterranno con queste trattative verranno comunicate ai soci. Precisa che queste polizze personali saranno comunque stipulate e gestite a livello personale e che il CAI sarà solo garante di una eventuale Convenzione con una Compagnia di assicurazioni.

PUNTO 9. PROROGA DELLA COMMISSIONE REGIONALE T.A.M.

Bellesini ricorda che la Commissione TAM è scaduta e doveva essere rinnovata ma la stessa ha presentato domanda motivata di proroga di un anno che il Comitato Direttivo Regionale ha accettato ed oggi si chiede la conferma all'Assemblea.

Invita la presidente della Commissione **Itala Ghezzi** ad illustrare le motivazioni della richiesta di proroga.

Il nuovo regolamento del CAI prevede che i componenti delle varie commissioni nazionali e regionali siano Titolati. Attualmente la Commissione TAM Lombarda ha solo due titolati mentre gli altri componenti sono esperti in materia ma non titolati. E' stato indetto un corso, al quale si sono iscritte 11 persone, che è stato programmato in 6 week end da settembre a maggio del prossimo anno. Occorre quindi aspettare l'esito del corso e augurarsi che coloro che saranno titolati accettino di impegnarsi nella Commissione. Per questi motivi si chiede la proroga di un anno. Itala Ghezzi risponde anche ai soci che hanno denunciato situazioni di emergenza ambientale ricordando che la TAM lombarda ha a suo tempo consegnato in Regione un dossier con denunce e proposte concrete che con molto piacere ha visto recepite nel nuovo disegno di legge regionale. Si mette a disposizione per recuperare istanze di degrado ambientale e invita tutti a consegnarle in Commissione.

L'Assemblea approva la proroga all'unanimità.

PUNTO 10. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE LOMBARDA DI CICLOESCURSIONISMO

Bellesini ricorda che il ciclo escursionismo in montagna è in forte espansione e che la Commissione Centrale di Escursionismo l'ha inserito nelle attività istituzionali del CAI proponendo di formare Commissioni Regionali sulla forma del Raggruppamento L.P.V. che possano regolamentare la materia. In Lombardia esistono già molte sezioni che praticano questa attività e il 13 settembre il CDR ha avuto un incontro con il gruppo promotore per la costituzione di una commissione lombarda di ciclo escursionismo che, se approvata dall'Assemblea, sarà eletta nella prossima di primavera.

Invita i rappresentanti del gruppo promotore ad intervenire.



Massimo Riva della Sezione di Giussano, rappresenta il gruppo promotore per la formazione della commissione regionale. Fa un excursus dello sviluppo dell'uso della M.T.B. in montagna che partendo dagli Stati Uniti e dal Canada arriva in Europa e in Italia. Oggi è un fenomeno altamente visibile, in espansione e estremamente compatibile con l'ambiente se regolamentato con lo stile CAI. Vogliamo infatti che il CAI sia la nostra Associazione di riferimento perché crediamo nei valori che esso esprime e vogliamo trasferirli nel nostro modo di andare in montagna. Secondo noi il CAI, con i suoi valori e la sua forza, non può star fuori da questo fenomeno perché si svolge nel suo ambiente naturale che è la montagna ma al contrario deve dire la sua e indirizzare il fenomeno M.T.B. nella giusta direzione.

Corrado Zanetta della Sezione di Varese fa riferimento alla Commissione interregionale L.P.V. (Liguria-Piemonte-Valle d'Aosta) che è stata la prima in Italia ed ha avuto il merito di portare il ciclo escursionismo all'interno del CAI nella Commissione Centrale di Escursionismo e di produrre il primo regolamento dell'uso della M.T.B. e di una prima scala di difficoltà. In Lombardia più di 40 sezioni fanno attività di ciclo escursionismo e con la conferenza 7 laghi che raggruppa le sezioni della provincia di Varese, abbiamo organizzato un primo raduno interregionale a Valganna con la partecipazione di oltre 150 bikers.

Riteniamo che andare in montagna con la bike possa essere anche un mezzo per sviluppare un turismo ecosostenibile come dimostra l'attività della sezione di Luino che con la Comunità Montana Valli del Luinese ha stipulato una convenzione per l'organizzazione di percorsi di M.T.B. denominato "I stra Di Caver" che collega i diversi agriturismo della zona.

Il ciclo escursionismo può dare anche un ulteriore apporto di forze nuove e giovani al CAI.

Il gruppo è nato dal basso con lo spirito CAI e vuole essere il traghettatore che porta alla Commissione Regionale, chiediamo quindi all'Assemblea di approvarne la costituzione.

L'Assemblea approva all'unanimità.

PUNTO 12. 98° CONGRESSO NAZIONALE DI PREDAZZO. SPUNTI E CONSIDERAZIONI

Bellesini propone all'Assemblea, vista l'ora e considerata l'importanza dell'argomento da discutere, di soprassedere all'esame del punto 12, si incarica di far avere a tutte le sezioni un estratto degli atti del Congresso in modo che possa essere analizzato e discusso e di riproporre l'argomento nella prossima Assemblea di primavera.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il presidente **Bianchi** dà la parola al segretario Pozzi per la comunicazione dell'esito del ballottaggio per la designazione di un Consigliere Centrale punto 7 all'o.d.g..

- Frezzini Luca voti 104
- Sala Enrico voti 79

Risulta pertanto designato Frezzini Luca.

PUNTO 13. DESIGNAZIONE DELLA SEDE DELL'ARD DI PRIMAVERA

Bellesini comunica che è pervenuta la richiesta di organizzare l'Assemblea di primavera da parte della Sezione di Pavia. Non essendoci altre richieste propone di accettare Pavia come sede dell'ARD di primavera ed invita **Maurizia Valli** della sezione di Pavia a dare comunicazioni in proposito. L'ex presidente di sezione comunica che l'ARD sarà organizzata dalla conferenza neonata Ticinum e si terrà a Pavia Domenica 19 aprile.

L'Assemblea approva la proposta all'unanimità.

Il presidente **Bianchi** ringrazia per la numerosa e attiva partecipazione nonostante il tempo pessimo, esprime la speranza che i delegati siano rimasti soddisfatti dell'ospitalità e dell'organizzazione, chiede scusa di eventuali pecche ed augura a tutti un buon rientro.

Bellesini comunica che la prossima Assemblea Nazionale si terrà ancora in Lombardia e precisamente a Lecco in occasione dei cento anni di Riccardo Cassin, ringrazia la sezione di Luino per l'ospitalità e per l'organizzazione e alle ore 16,45 dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Presidente dell'ARD
(Francesco Bianchi)

Il Presidente del GR
(Guido Bellesini)